

## **POLICY PER LA TUTELA DEI MINORI**

47-04 ETS (acronimo di Associazione Quarantasettezeroquattro Ente del Terzo Settore) è un'associazione senza scopo di lucro che ha come obiettivo quello di coniugare la parola cultura alla parola sociale.

Basiamo il nostro lavoro sulla promozione dei diritti umani dei quali tutti i bambini, le bambine, i ragazzi e le ragazze sono titolari, così come sanciti principalmente dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (CRC).

Tramite una serie di documenti di posizionamento, linee guida ed altri strumenti, elaborati a livello nazionale, europeo e internazionale, abbiamo sviluppato questa policy su temi prioritari relativi alla protezione ed alla promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, sui quali l'Organizzazione ha acquisito negli anni una competenza ed un'esperienza vaste ed approfondite.

L'approccio per la programmazione e la realizzazione delle nostre attività è costituito dal Child Rights Programming, che implica l'utilizzo dei principi dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nella pianificazione, gestione, implementazione e monitoraggio dei programmi, con l'obiettivo di rafforzare i diritti dei bambini così come sanciti dalla CRC.

Il diritto alla partecipazione obbliga gli Stati membri ad assicurare che i minori capaci di discernimento abbiano la possibilità di esprimere liberamente le proprie opinioni su ogni questione che li riguarda, e che tali opinioni siano tenute nella dovuta considerazione.

Tutti i bambini e tutte le bambine hanno il diritto alla protezione da qualsiasi forma di abbandono, abuso, violenza e sfruttamento.

La nostra vuole essere un'organizzazione sicura per le bambine, i bambini e gli adolescenti.

Essere un'organizzazione sicura per i minori è una nostra priorità. Policy, codice di condotta e procedure per la segnalazione di abusi e comportamenti inadeguati sono gli strumenti che ci permettono di fare tutto quanto è in nostro potere per prevenire, segnalare e rispondere a situazioni che possono rappresentare un rischio per i bambini.

### Contesto di riferimento 2022-2025

La presente è la prima Child Protection Policy adottata da 47-04 ETS.

### Definizioni

Di seguito le definizioni tenute in considerazione per l'applicazione della presente Policy.

Con bambino, in linea con la Convenzione dei diritti dell'Infanzia, articolo 1 (UNCRC), si intende ogni essere umano di età inferiore ai diciotto anni.

Con violenza si intende qualsivoglia comportamento non fortuito posto in essere da genitori, tutori, altri adulti, adolescenti o bambini, a cui consegue un pregiudizio potenziale o reale per la salute, lo sviluppo o la dignità del bambino o dell'adolescente.

Tali comportamenti possono essere intenzionali o non intenzionali e comprendono sia atti omissivi (es. negligenza), sia atti commissivi (es. abuso).

All'interno di questa vasta definizione si possono individuare cinque principali categorie di maltrattamento: il maltrattamento fisico, l'abuso sessuale, il maltrattamento psicologico, la trascuratezza o trattamento negligente e lo sfruttamento.

In riferimento alla elaborazione sviluppata da 47-04 ETS risulta cruciale riconoscere che gran parte delle forme di maltrattamento infantile o dei minori è spesso frutto di modelli relazionali e rappresentazioni socialmente condivise e dunque sono non di rado tollerate, non riconosciute o addirittura condivise. È dunque necessario porre particolare attenzione ai meccanismi di giustificazione e occultamento che impediscono il riconoscimento di comportamenti abusanti.

### Obiettivi

Obiettivo della Policy è tutelare tutti/e i/le minori con cui il personale dell'Associazione entra in contatto durante il proprio operato.

Il presente documento deve essere divulgato a tutti gli attori che, a vario titolo, entrano in contatto con 47-04 ETS.

### Missione

I diversi ambiti d'intervento nei quali siamo stati impegnati finora e hanno visto principalmente il coinvolgimento dei minori sono i progetti didattici ed educativi realizzati in collaborazione con gli istituti scolastici:

Iniziative come queste rispondono alle finalità principali indicate dallo Statuto dell'Associazione.

Impegno di tutela

- Nessuna violenza o abuso verso i minori è giustificabile.
- Ogni intervento di cura e protezione dei minori, come ogni intervento più in generale di contrasto della violenza di genere, deve essere basato sul riconoscimento della soggettività di chi ha subito o è a rischio di violenza o abuso. Ogni azione deve essere fondata sul loro riconoscimento come individui portatori di diritti di cui rispettare promuovere la dignità e integrità fisica e psicologica, piuttosto che come "vittime".
- Il concetto di dignità richiede che ogni bambino sia riconosciuto, rispettato e protetto come detentore di diritti e come un essere umano unico e prezioso con una personalità individuale, bisogni distinti, interessi e privacy.
- I diritti dei minori e delle minori di essere ascoltati e di tenere in considerazione le loro opinioni devono essere sistematicamente rispettati in tutti i processi decisionali. Allo stesso modo la loro responsabilizzazione e partecipazione devono essere fondamentali nelle strategie e nei programmi di cura e protezione dei minori.
- L'interesse dei bambini e delle bambine deve essere preminente in tutte le questioni che li coinvolgono o che li riguardano, in particolare quando sono vittime di violenza, nonché in tutte le misure di prevenzione e non può essere strumentalmente invocato per interventi che impongano violentemente scelte che non tengano conto dei loro desideri, dei loro interessi e delle loro relazioni.

### Applicazioni della Child Safeguarding Policy

La CSP rispecchia l'organizzazione 47-04 ETS e si applica in tutti in tutti i contesti dove questa è operativa.

L'Associazione opera su diversi livelli:

- produce eventi culturali;
- implementa progetti di formazione, sensibilizzazione e ricerca in Italia e in partenariati europei;
- promuove eventi pubblici di sensibilizzazione e informazione;
- produce materiali di comunicazione scritti, video;

La CSP si applica:

- ai membri del Consiglio Direttivo;
- ai bambini coinvolti in qualsiasi attività e progetto di 47-04 ETS sia implementati ai collaboratori e alle collaboratrici di 47-04 ETS, assunti con contratto di qualsivoglia natura (dirigenti, volontari, tirocinanti, stagisti e rappresentanti di 47-04 ETS in strutture, programmi, uffici italiani e internazionali);
- al personale e ai rappresentanti delle organizzazioni partner e a qualunque altro individuo, gruppo o organizzazione che abbia un rapporto di carattere formale/contrattuale con 47-04 e che implichi contatti diretti con minorenni;
- a sponsor, donatori e visitatori, giornalisti, testimonial e a tutti coloro che entrano in diretto contatto con i progetti ed i servizi di 47-04 ETS;
- agli insegnanti coinvolti in programmi gestiti da 47-04 ETS;

- agli artisti e alle artiste coinvolti/e nelle progettualità di 47-04 ETS;
- ai consulenti scelti da 47-04 ETS;
- ai fornitori scelti da 47-04 ETS.

Testi di riferimento e principi ispiratori

I riferimenti per la redazione del presente documento sono:

- Statuto dell'Associazione;
- Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia;
- Commento generale n. 13 (2011) del Comitato delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia: il diritto del bambino alla libertà da ogni forma di violenza;
- Keeping children Safe Child Protection Standards;
- Eurochild Child Protection Policy.

### Sensibilizzazione

Al fine di garantire la più ampia diffusione 47-04 ETS ne garantisce massima diffusione tramite il proprio sito web.

La diffusione è gestita in modo da assicurare che la policy sia pienamente compresa da parte di tutti i destinatari.

### Procedure minime previste dalla CSP di 47-04 ETS

L'Associazione adotta un Codice di Condotta che descrive il comportamento adeguato che i suoi componenti e i suoi partner devono adottare. Il Codice di Condotta è finalizzato a garantire il benessere e la sicurezza dei bambini beneficiari dei progetti di 47-04 ETS, fornisce a tutte le persone un modello di comportamento che 47-04 ETS considera appropriato per impostare una relazione rispettosa tra adulti/e e bambini/e.

### Codice di Condotta

Lo staff di 47-04 ETS, i suoi partner e visitatori che entrano in contatto con i bambini, sono tenuti a:

- trattare i bambini con rispetto, riconoscendoli sempre come soggetti di diritto, indipendentemente da razza, sesso, colore, lingua, disabilità, religione, opinione politica o di altra natura, origine nazionale, etnica o sociale;
- non violare mai i diritti dei bambini e delle bambine;
- sviluppare le abilità e le potenzialità dei bambini e delle bambine;
- tenere in seria considerazione il punto di vista dei bambini e rispettare la loro opinione;
- informare sempre i bambini dei loro diritti;
- prendersi cura dell'ambiente in cui sono i bambini, assicurandone la sicurezza e il benessere
- incoraggiare i bambini ad esprimersi liberamente;
- non appartarsi mai con un bambino;
- evitare qualsivoglia possibile situazione ambigua che possa essere causa di denuncia;
- prevenire situazioni di alto rischio e reagire prontamente nel caso si verifichi un abuso;
- rispettare le leggi locali, nazionali e internazionali sulla protezione dei minori;
- rispettare la privacy dei minori.

Tutte le immagini devono rispettare la dignità dei bambini e non devono mai rappresentarli in condizioni di sottomissione o di vulnerabilità. I bambini devono sempre essere vestiti e rappresentati in scene di normale vita quotidiana

Lo staff di 47-04 ETS, i suoi partner che entrano in contatto con i bambini, sono tenuti a NON:

- ricorrere a punizioni corporali e usare un linguaggio offensivo e umiliante in presenza di un bambino;
- umiliare, discriminare i bambini o avere un comportamento sprezzante nei loro

confronti;

- avere atteggiamenti e contatti fisici con i bambini che possono essere considerati inappropriati e/o deplorablevoli in base alla loro cultura e tradizioni;
- organizzare attività che possono esporre i bambini a rischi di abuso;
- stabilire una relazione con i bambini che possa costituire un abuso o anche una forma di sfruttamento;
- scattare foto o registrare video che possono in qualche modo arrecare pregiudizio ai bambini;
- divulgare dati sensibili che possono aiutare a localizzare i bambini. Non devono mai circolare sulla rete, nei blog o social network, né tantomeno essere accessibili al pubblico.

La lista indicata sopra non è esaustiva o esclusiva. Il principio di base è che si devono evitare azioni o comportamenti che possano essere inappropriati o potenzialmente lesivi per i diritti dei minori.

#### Segnalazione, risposta e monitoraggio

I Destinatari hanno l'obbligo di segnalare i sospetti di comportamenti che possano ledere minori qualora il presunto autore rientri tra i Destinatari. La priorità di ogni membro del personale a cui venga segnalato un comportamento in contrasto con la presente Policy è sempre e in ogni caso la tutela del minore.

Le segnalazioni possono anche essere segnalate da soggetti esterni all'Associazione e devono essere inviate a [segreteria(at)quarantasettezeroquattro.it].

Le segnalazioni anonime potranno essere prese in considerazione esclusivamente se relative a fatti di particolare gravità e aventi un contenuto molto dettagliato al fine di mettere in evidenza fatti e situazioni specifiche in un contesto determinato.

L'Associazione 47-04 ETS assicura di prendere le misure disciplinari necessarie, ivi comprese la fine immediata della collaborazione lavorativa e la denuncia penale presso le Autorità competenti, ove opportuno, in accordo con la legge nazionale e le legislazioni locali di riferimento.

#### Revisione della policy

La presente Policy è stata approvata dal Consiglio Direttivo il quale ha altresì la responsabilità di approvare eventuali modifiche o aggiornamenti apportati successivamente alla stessa, previa valutazione circa la stessa.

#### Comunicazione e media

È importante che realizzazione, raccolta e diffusione di immagini che ritraggono minori tengano in considerazione la tutela dei minorenni stessi e la loro privacy, non violino la loro dignità e non li mettano in condizioni di rischio.